

# SCHEMA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026826

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di padre Arcangelo marchese di Ceva

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Vicoforte

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1769

DTSF - A 1769

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Viola Antonio

AUTA - Dati anagrafici notizie 1769

AUTH - Sigla per citazione 00003383

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	95
<b>MISL - Larghezza</b>	75
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Padre Arcangelo è roitratto a mezzo busto, di tre quarti, indossa l'abito marrone dell'Ordine dei Cappuccini; il volto, incorniciato dalla barba e dai capelli castani, è rivolto leggermente verso l'alto ed ha le mani giunte in preghiera. Lo sfondo pè grigio e la scritta è posta in una tabella su sfondo ocra.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61 B 2 (MARCHESE DI CEVA, Arcangelo) 53
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti profani. Personaggi: Arcangelo marchese di Ceva. Vesti ecclesiastiche.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul recto, in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ADM R.P. ARCHANGELUS ORDINIS CAPUCINORUM, OLIM ALBERTUS EX/ MARCHIONIBUS CEVAE: SALES, PRIERIJ, ET CASTRINOVI CONDOMINUS/ QUI AD MAJOREM HUIUS S.S. MAE VIRGINIS MONTISREGALIS LAUDEM, GLORIA/ ET HONOREM PISSIMA ET AMPLISSIMA CHARITATE PIUM ORPHONARUM INST/ TUTUM EREXIT ANNO DOMINI MDCI
	Del personaggio, citato dal Manno (A. MANNO; Il Patriziato Sabauda, V. VI, p. 436), sappiamo che si chiamava Alberto e prese il nome di F. Arcangeli quando si fece cappuccino e "havendo a fare la professine sua, istituì herede dei suoi feudo, ed ogni altro suo avere, la Madonna S.S.a di Vico" (DON FILIPPO DI S. GIOVANNI BATTISTA (MALABAILA), Historia dell'immagine di Nostra Donna del Mondovì a Vico, Mondovì 1627, p. 159). Si legge infatti tra i documenti conservati nell'Archivio del Santuario (Vicoforte, Archivio del Santuario, Libro delle Bolle, Instrumenti, Registro et altre scritture autentiche della Mad.a Sant.a di Mondovì a Vico 1596+1680, foglio 77 del 2/9/1608) che alla sua morte, avvenuta nel 1601, Padre Arcangelo lasciò allo erigendo Santuario scudi 2250 per "l'opera degli Orfanelli". Sempre da attestazioni documentarie si deduce che passarono molti anni prima che il volere del defunto fosse messo in atto, infatti in una lettera di Carlo Emanuele I del 4/6/1626, seguita da altre due in data 22/10/1626 e del 2/12/1626 indirizzate all'Abate (Vicoforte, Archivio del Santuario, Cart.B/ff. 42-56), si chiede di dare inizio al "Pio Istituto degli Orfanelli (...)" e si contenti di cominciar ad

**NSC - Notizie storico-critiche**

introdurvi quel numero di figlioli che parrà sufficiente". Solo in quest'anno incomiò a funzinare tale istituzione atta a mantenere fanciulli poveri, destinati a servire come chierici nel tempio. Dal Michelotti si apprende che i fanciulli si stabilirono "nelle case del Giudetto - altro benefattore che volle l'ospizio per i pellegrini - e Opera Pia o Seminario fu chiamata quella Istituzione"(A. MICHELOTTI, Storia di Mondovì, Mondovì 1920, p. 284), Padre Arcangelo rivestì, quindi, un ruolo dominante nel primo periodo dell'Erezine del Santuario e degli annessi locali di assistenza e beneficenza. Nell'Archivio del Santuario sono conservate tutta la documentazione di "Casa Ceva" dal 1221 al 1669. Il ritratto è citato, in Sacrestia, nell'inventario redatto nel 1816 (Vicoforte, Archivio del Santuario, Cart. P/ f. 26) e poi trasportato nell'attuale sede dopo il 1967. L'opera è citata da G. BOTTINO Guida al Santuario di Maria S. S.a di Mondovì presso Vico, Mondovì 1849, p. 12, da G. B. BESSONE, Nuova guida storica-artistica del Santuario di N. Signora di Mondovì presso Vico, Mondovì 1873, p. 18 e da G. GIOANNINI, Il Santuario di Vicoforte presso Mondovì. 1594-1884, Milano 1885. Il dipinto è databile al 1769 ed ascrivile al pittore Antonio Viola, di cui non si sono reperite informazioni, come emerge dal "Giornale dei pagamenti", dal quale emerge che, in data 30/12/1769, "Al pittore Antonio Viola L. 6 per il ritratto di Padre Angelo Ceva Capucino" (Vicoforte, Archivio del Santuario, Giornale dei pagamenti, ad annum). Il dipinto appare di buona fattura, con un'impronta arcaizzante, ancora ispirato alla tradizione pietistica e devozionale seicentesca.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 38130

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1608/09/02

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1769/12/30

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1816/08/10

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume dattiloscritto

<b>FNTA - Autore</b>	Manno A.
<b>FNTD - Data</b>	sec. XX
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Don Filippo di S. Giovanni Battista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1627
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 159
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bottino G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1849
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 12
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bessone D. G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1873
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 18
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gioannini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1885
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 389
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Guala P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)